

tutto il regno di Quito e sulle provincie di Guayaquil, Poyayan e Panamá, fu composta de' membri seguenti: don Giovanni Pio Montufar, marchese di Selva Alegre, presidente; il marchese di Solanda, Villa Orellana, Miraflores, don Manuele de Larrea, don Manuele Sambrano, don Manuele Mateo, don Melchior Benavides e don Giovanni Giosuè Guerrero. Don Giovanni de Dios Morales fu eletto ministro delle relazioni estere e della guerra, il dottore don Manuele Rodriguez Quiroga fu chiamato al dipartimento della giustizia e don Giovanni Larrea a quello delle dogane. Il giorno seguente il vescovo di Quito, don Giosuè Cuero americano, e don Andrea de Quintana vescovo di Cuenza furono nominati membri della giunta, e don Vincenzo Alvarez segretario particolare. Quest'assemblea prese allora il titolo di *magestad* o maestà, il presidente quella di *altezza serenissima* ed i membri quello di *eccellenza*. Gli emolumenti del presidente furono fissati a scimila pesos, e quelli di ciaschedun membro a duemila. Nello stesso tempo della giunta fu istituito un senato, investito d' un' alta autorità giudiziaria e destinato a surrogare l' antica udienza regale. Esso componevasi di due camere, l' una civile e l' altra criminale, avente ciascheduna un presidente coll' assegno di duemila pesos, e quattro senatori ed un fiscale, ciascheduno con cencinquanta pesos. Fu decretata pure la creazione d' un corpo di truppe chiamata *falange*, che dovea consistere in tre battaglioni e di cui Giovanni Salinas ricevette il comando.

Il giuramento prestato dalla giunta, dall' esercito e dalle corporazioni era così concepito: « Io giuro obbedienza e fedeltà a Ferdinando VII, ed aderisco ai principii della giunta centrale; non riconoscerò giammai l' autorità di Bonaparte; manterrò pura ed intatta la religione cattolica, apostolica e romana; e m' obbligo di fare tutto il bene possibile alla nazione ed al paese, e di osservare la costituzione ». Questo giuramento, approvato unanimemente dal popolo in *cabildo abierto*, e dalla corporazione di Quito, fu solennemente prestato nella cattedrale di questa città il 16 agosto 1809 (1).

(1) Veggasi *Revolucion de la Columbia*, di Restrepo, vol. VII, pag. 74,